



OGGETTO: PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE - PRESA D'ATTO RISULTANZE ANNO 2013 E PREVISIONE TRIENNIO 2014-2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

•la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;

•l'art. 2, comma 594, prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

•il comma 595, stessa legge, stabilisce altresì che occorre prevedere misure atte a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso;

•il comma 596 prevede, nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, che lo stesso piano sia corredato della documentazione necessaria atta a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

•il comma 597 impone alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli Organi di controllo interno e alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Napoli;

•il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 (Uffici Relazioni con il Pubblico) e dall'art. 54 del Codice dell'amministrazione digitale: D.Lgs. 82/2005 (Pubblicazione sul sito WEB);



°CONSIDERATO CHE:

con nota prot. 10688 del 15/5/2014 il Commissario Straordinario, ai fini dell'adozione del piano triennale di razionalizzazione delle spese invitava i Responsabili di Settore a trasmettere, ognuno per la propria competenza, una proposta di razionalizzazione delle spese;

°VISTE;

le note predisposte dai Responsabili di Settore sul contenimento delle spese;

VISTO il Piano di razionalizzazione 2014-2016 contenente:

le prospettive del triennio 2014-2016 in riferimento al sistema informativo , telefonia e autovetture di servizio e **le previsioni di razionalizzazione 2014-2016** in riferimento ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.e ii.;

VISTO il regolamento di contabilità in vigore,

DELIBERA

1)DI APPROVARE, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento della struttura, l'allegato Piano **per il triennio 2014-2016**, contenente misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni di cui all'art. 2 comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), che è sottoscritto dal Responsabile del Servizio Sistemi informativi, dal Responsabile del settore LL.PP. e Patrimonio Immobiliare, dal Responsabile del Settore Finanziario;

2) DI TRASMETTERE la presente delibera al Collegio dei Revisori ed alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Napoli;

3) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Sistema Informativi per la pubblicazione sul sito web della presente piano, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 598 della citata Legge Finanziaria 2008;

4) DI ALLEGARE la presente deliberazione al Bilancio 2014;

5) DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Commissario Straordinario
(dott. Massimo De Stefano)



Città di Marigliano
Provincia di Napoli

Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016
Art.2 Commi 594-595-596 Legge Finanziaria 2008

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
E DI UTILIZZO DEI BENI E DEI SERVIZI
2014 - 2016



PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014 - 2016

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014 - 2016	4
QUADRO NORMATIVO	5
GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	6
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-	6
GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	7
-PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-	7
GESTIONE DEI SERVIZI TELEFONICI	9
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-	9
GESTIONE DEI SERVIZI TELEFONICI	10
-PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-	10
GESTIONE DEL PARCO MEZZI	11
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-	12
GESTIONE DEL PARCO MEZZI	12
-PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-	12
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO	13
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-	13
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO	13
-PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-	13



QUADRO NORMATIVO

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della L. 24/12/2007, n. 244¹ (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni; piani da rendere pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005).

¹ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. 595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. 597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a: a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.



GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-

L'architettura di tutto il sistema informatico dell'Ente si basa sull'adozione di n.12 unità centrali serventi di coordinamento, controllo ed accesso; n.11 utilizzano sistemi operativi Windows di media e ultima generazione, n.1 è in gestione Linux. Le unità server sono interconnesse alla rete LAN utilizzata dall'Ente con velocità di 1 GB.

La rete informatica comunale utilizza n.2 dorsali una in rame e una in fibra ottica, entrambi operanti ad una velocità massima di 1 GB; le connessioni verso i PC sono state realizzate con cavo UTP di quinta categoria ed operanti alla velocità massima di 1 GB.

Gli uffici comunali sono ubicati principalmente in n. 3 edifici tutti interconnessi tra loro, per garantire la massima efficienza operativa e la centralizzata gestione delle informazioni. Il Comando VV.UU. utilizza, come eccezione, una unità servente locale, comunque interconnessa alla rete locale comunale.

Le attrezzature informatiche sono computabili come segue:

Settore	Personal Computer	Personal Computer Portatili	Stampanti locali	Stampanti di rete
Totali	112	6	65	11

I servizi gestiti dall'Ente sono quasi tutti informatizzati e/o gestiti in modalità elettronica, utilizzando principalmente software gestionali specifici, per la grandissima parte, collegati in rete locale. Alcuni software, tra i quali quelli di riferimento dei servizi Demografici sono già stati migrati in gestione Web Application, implicando la possibilità di utilizzo di Personal Computer non proprio moderni e performanti.

I software operativi utilizzati, sono principalmente in gestione Windows e non nelle versioni più recenti (dalla versione Win Office 2000 alla versione Win Office 2007).

L'Ente gestisce in modalità autonoma sia il sito internet istituzionale, che la posta elettronica non certificata, con server e software acquisiti in licenza d'uso.

Il sito internet fornisce servizi *on line* al pubblico, previa registrazione e utilizzo di credenziali forti, tra i quali le consultazioni anagrafiche e le principali autocertificazioni. L'accesso a dette informazioni è garantito anche ad Enti esterni e Forze dell'Ordine.

I collegamenti internet sono garantiti da una linea bilanciata condivisa, dai costi contenutissimi e da ulteriori n.2 linee ADSL standard utilizzate principalmente per la gestione dei server dipartimentali e di coordinamento.



GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI -PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-

Il parco macchine lato *client* è decisamente vetusto per cui è necessario un urgente rimodernamento a mezzo della sostituzione di quelle più datate (da 7 a 10 anni di utilizzo), per poi procedere ad un pari rimodernamento di quelle lato server (da 7 a 15 anni di utilizzo). E' in corso l'aggiudicazione definitiva di una gara nella quale, tra l'altro, è previsto l'acquisto di n.28 Personal Computer, che andranno a sostituire quelli più datati o malfunzionanti.

La politica adottata per le unità *server* dipartimentali e di coordinamento sarà quella di utilizzare apparecchiature con maggiore potenza di calcolo ed in grado di poter gestire più DataBase in maniera contemporanea, utilizzando la stessa piattaforma e magari lo stesso gestore di DataBase. Ciò implicherà la riduzione del numero di server di almeno n.2 unità e una decisa riduzione dei costi per consumo di elettricità derivante, sia dal funzionamento dei server, sia dai consumi correlati alla necessaria climatizzazione delle aree di lavoro.

La stima della razionalizzazione prevista è quantificabile in circa 5 KW/Ora.

Altri interventi sono previsti per una maggiore razionalizzazione nell'uso delle stampanti. Questo Ente, allo stato, già dispone di n.3 stampanti per grandi volumi, condivise dalla gran parte dei posti operatore, che le utilizzano per le stampe massive indispensabili. Dette macchine sono state acquisite a mezzo convenzione CONSIP e, dunque, stampano con un costo copia decisamente conveniente.

Si prevede di incrementare ulteriormente l'utilizzo delle citate macchine al fine di diminuire ulteriormente la spesa di stampa.

Si provvederà, inoltre, alla dismissione progressiva di quelle stampanti di tipo *stand alone* per le quali sarà possibile la migrazione ad una stampa di rete in gruppo, tendente a razionalizzare il consumo e l'acquisto dei consumabili

La stima della razionalizzazione prevista è quantificabile in circa il 7% della spesa annua.

Per quanto attiene al software utilizzato non di tipo gestionale si deve registrare una marcata tendenza all'utilizzo dei formati più diffusi, ovvero quelli in gestione Windows Office, che nonostante abbiano registrato una notevole diminuzione nei costi di acquisto, anche grazie alle convenzioni CONSIP, possono rappresentare, comunque, un costo palpabile per gli Enti. Questa Amministrazione nell'ultimo decennio ha sostenuto bassissime somme per l'acquisto di software gestionali Office, considerando che la gran parte dei PC utilizzano software datati anno 2000.

In una situazione di razionalizzazione questo Ente terrà conto del notevole sviluppo che ha subito il software *Open Source*, per cui si prevede una graduale e fattiva migrazione a software libero, anche per quei programmi gestionali che implicano il necessario uso di software licenziato Microsoft.



La stima della razionalizzazione prevista è quantificabile in circa il 10% della spesa annua.

Il sistema di gestione della rete Internet è attualmente utilizzato a mezzo di una connessione bilanciata con costi fissi e non legati al traffico e, dunque, si renderà difficile un concreto risparmio di dette spese di comunicazione, anche considerando la già minima somma utilizzata per questi collegamenti e, considerando ancora, la sempre maggiore diffusione di applicazioni utilizzate in internet *Web Application* a cura di Enti esterni e Ministeri.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Ing. Andrea Ciccarelli



GESTIONE DEI SERVIZI TELEFONICI
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-

I servizi di telefonia dell'Ente si dividono in due distinti tronconi:

- ✓ Telefonia fissa
- ✓ Telefonia mobile

TELEFONIA FISSA

L'Ente è dotato di n.2 centralini telefonici distribuiti tra la Casa Comunale e il Comando Vigili Urbani e n.14 apparecchi FAX.

I centralini e gli apparecchi FAX sono di proprietà dell'Ente e funzionano senza la necessità di dover effettuare particolari e onerosi interventi di manutenzione.

Per quanto attiene ai costi di traffico questo Ente ha adottato tre principali politiche per contenere i costi:

1. Adesione alla Convenzione telefonica CONSIP per i costi ordinari
2. Blocco software per le telefonate effettuate all'estero e a numeri speciali e a pagamento
3. Blocco software per le telefonate effettuate verso numeri interdistrettuali e telefoni mobili.

Di seguito si riporta la tabella di distribuzione dei telefoni e dei FAX per settori:

Settore	Telefoni	FAX
I	4	1
II	10	5
III	11	2
IV		
V	2	
VI	12	3
VII	11	1
VIII	7	
Personale	5	
Vigili Urbani	8	1
Sindaco	1	
Segreteria	1	1
Totale	72	14



TELEFONIA MOBILE

L'Ente è dotato di n.44 SIM per telefoni mobili acquisiti in convenzione CONSIP e per alcune è stata autorizzata l'opzione DUAL BILLING.

Le spese a carico dell'Ente non sono esose a fronte dei benefici che questo tipo di comunicazione offre all'efficacia ed efficienza dei servizi.

Di seguito si riporta la tabella di distribuzione dei telefoni per settori:

Settore	Telefoni Mobili
I	2
II	5
III	5
IV	4
V	1
VI	1
VII	1
VIII	2
Personale	1
Vigili Urbani	3
Segretaria	1
Totale	27

GESTIONE DEI SERVIZI TELEFONICI -PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-

La convenzione CONSIP per la telefonia mobile, che questo Ente ha attivato, scadrà ad Ottobre 2014, data in cui si provvederà ad attivare la nuova convenzione con l'effettuazione di una razionalizzazione e redistribuzione delle utenze.

Allo stato questo Ente è commissariato. Per l'anno 2015 è prevista l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, che potrebbe portare ad una diversa distribuzione degli apparecchi e delle SIM, non escludendo nuovi acquisti.



Non si prevede una riduzione dei costi per le spese telefoniche particolarmente evidente, considerata che la stessa è sostanzialmente contenuta per il volume di adempimenti che si svolgono nell'Ente.

Ciò nonostante continua ad essere intenso l'impegno dei Responsabili a contenere le comunicazioni telefoniche a favore di quelle elettroniche e digitali attive in ogni Settore.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE
Dr. Pier Paolo Mancaniello



GESTIONE DEL PARCO MEZZI
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-

Questo Ente gestisce un parco mezzi piuttosto esiguo per le sue dimensioni. Il maggior numero di autovetture è gestito dal Comando Vigili Urbani, per i delegati adempimenti istituzionali.

Di seguito si riporta la tabella di distribuzione dei mezzi di trasporto e operativi per settori:

Settore	Autovetture	Pulmini	Furgoni	Autocarro	Trattore
I	1	-	-	-	-
II	2	2	-	-	-
III	2	-	3	3	2
IV	2	-	-	4	-
V	-	-	-	-	-
VI	-	-	-	-	-
VII	1	-	-	-	-
VIII	-	-	-	-	-
Personale	-	-	-	-	-
Vigili Urbani	6	-	1	-	-
Sindaco	-	-	-	-	-
Segretaria	-	-	-	-	-
Totale	14	2	4	7	2

GESTIONE DEL PARCO MEZZI
-PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-

L'attenzione per l'uso dei mezzi che questo Ente attua già da alcuni anni ha implicato una significativa riduzione sia del parco mezzi circolante che dei costi accessori ad essi correlati. Il parco mezzi è decisamente vetusto, ma tenuto con attenzione dagli utilizzatori, per cui, allo stato, non produce eccessivi costi per la manutenzione straordinaria.

Per il 2015 è prevista la demolizione di n.4 autoveicoli e l'acquisto di n.4 autovetture, con rottamazione da destinare al Comando di Polizia Municipale.

Si prevede di ulteriormente incrementare l'attenzione all'uso dei mezzi, senza comunque, attendersi, riduzioni particolarmente significative delle spese di mantenimento e di gestione.



BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
-RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE-

Il Comune di Marigliano è proprietario di un patrimonio immobiliare ad uso abitativo consistente in n.502 alloggi, trasferiti a questo Ente in data 24/07/2010 ai sensi del Tit.VIII della legge 21/1981 e art.42, legge 144/99.

Allo stato tutti gli alloggi sono occupati; a fronte di detta occupazione deve essere versato un corrispettivo economico a titolo di canone.

La gestione di detti canoni è impegnativa ed onerosa, anche considerando che per il controllo dei versamenti è necessario un particolare impegno di risorse.

Le unità abitative citate implicano una gestione particolarmente onerosa per l'Ente; per lo scopo si stanno predisponendo proposte e iniziative per ridurre i costi assimilati ai citati alloggi.

Per quanto attiene gli impianti sportivi, allo stato, la gran parte di essi (palazzetto via De Vita e Palazzetto Elia Aliperti) sono gestita direttamente dall'Ente, che provvede, con proprie risorse, al calcolo e al diretto incasso dei canoni dovuti.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
-PROSPETTIVE TRIENNIO 2014-2016-

E' in corso di formulazione una proposta per la vendita degli alloggi residenziali L.219 , o, in alternativa, la cessione in gestione degli stessi all'Istituto Autonomo Case Popolari, per eliminare tutte le sostanziali voci di spesa correlate alla tenuta e manutenzione dei citati alloggi.

E' in progetto, altresì, lo spostamento del servizio di pronto intervento 118 dai locali tenuti in fitto a locali comunali da adeguare, con conseguente riduzione delle spese correlate.

Parimenti è previsto per il triennio in parola l'adeguamento del plesso scolastico Miuli con azzeramento dei costi attualmente sostenuti per il fitto dei locali di appoggio.

Si proporrà una gestione esterna dei principali impianti sportivi, implicanti vantaggi economici per l'Ente certi e ponderabili.

Vari progetti sono stati compilati per la costruzione di impianti fotovoltaici da realizzare con fondi europei.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Ing. Andrea Ciccarelli



Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016 Art. 2, comma 594-595-596 Legge Finanziaria 2008

Tale Piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni, sia nell'anno in corso che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse economiche e umane di cui l'Amministrazione Comunale e gli uffici interessati potranno disporre.

Per quanto di competenza